

Lavori interessanti la fauna ticinese

Objekttyp: **ReferenceList**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **6 (1910)**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

A. GHIDINI

Lavori interessanti la fauna ticinese, pubblicati dal 1907.

MÜLLER-RUTZ. — Beitrag zur Microlepidopteren Fauna der Schweiz.

Mittheilungen der Schw. entom. Gesellschaft, Vol. XI. 8 (1908), 9 (1909).

L'A. che da anni studia con amore i microlepidotteri svizzeri, indica qui le tante nuove località e circa duecento specie non prima trovate nel paese. Credo opportuno riportare le specie trovate nelle vallate cisalpine:

Salebria faecella. Z. — Bregaglia.

Stenoptilia lutescens. H. S. — Sempione (in giugno il bruco nelle gemme di *Gentiana lutea*).

Gelechia velocella. Dup. — Bregaglia.

G. interalbicella. H. S. — Stelvio.

G. Cytisella. Tr. — Morcote (20 IV 1908).

Lita Kinigerella. H. S. — Bregaglia.

Telcia saltuum. L. — Bregaglia.

Hypatima binotella. Thn. — Bregaglia.

Alabonia Staintoniella. L. — Iselle (30 VII 1907).

Oecophora oliviella. F. — Morcote (17 VIII 1908).

Borkhausenia schœfferella. Z. — Bregaglia.

Scythris fusco cuprea. Hw. — Morcote (29 IV 1908).

S. noricella. L. — Bregaglia.

Coleophora leucapenella. Hb. — Morcote (22 IV 1908).

C. auricella. F. — Morcote (IV).

C. otitæ. L. — Morcote (IV).

Gracilaria phasianipennella. Hb. — Morcote (22 IV 1908).

Lithocolletis platani. Stg. — Morcote.

Micropteryx rothenbachi. Frey. — Morcote (IV 1908).

J. BOURGEOIS. — Notes sur quelques espèces de Coleoptères de la faune alpine (*id. id.* XI. 1909, p. 388).

È un elenco di specie raccolte nel Vallese ed alcune al Gottardo e al Mt. Prosa. Queste ultime (*Cic. gallica* — *Car. nivosus* — *Hydroporus griseostriatus* — *nivalis* — *foveolatus* — *Helops æneus*. Faïdo — *Chrys. limbata*, Airolo — *troglydytes* — *rhetica* — *Phytodeca nivosa* — *Ot. armandillo* — *angustatus* — *nubilus*) sono comuni in tutti i monti di Leventina.

C. VOGT E B. HOFER. — Die Süßwasserfische von Mittel-Europa. 588 pag. con 292 figure e atlante di 31 tavole. Lipsia, 1909.

In questa bellissima opera postuma di Carl Vogt (che appare dopo 15 anni dalla morte dell'illustre zoologo ginevrino) troviamo alcune note incidentali che concernono il Ticino. A pag. 132 parlando della fauna pelagica ricorda che una notte pescava sul Ceresio in compagnia di pescatori che estinguevano la loro sete con bicchieri d'acqua superficiale. Vogt mostrò loro, innanzi al lume, un bicchiere di quell'acqua satura di entomostraci semoventi. I pescatori rabbrivendo giurarono di rinunciar per sempre all'acqua del lago piuttosto che inghiottire quelle miriade di bestioline.

A pag. 176 ricorda gli *Argulus* nuotanti liberi nel lago di Lugano, pescati colla reticella.

L'opera concerne esclusivamente i pesci dell'Europa al nord delle Alpi e buona parte dei pesci ticinesi non vi figura. Lo stile facile e smagliante di C. Vogt rende graditissimo la lettura delle 500 e più pagine e l'arte di W. Winter porta a godimento estetico l'esame delle grandi tavole.

Vogt, Winter e Grote (l'ideatore dell'opera) morirono prima del compimento delle tavole e dei disegni. Il dr. Hofer rivide il testo per accrescerlo di qualche capitolo di attualità; il prof. Chun, genero di Vogt, diede la prefazione.

A. GHIDINI. — Il Gufo reale — *Diana*. Firenze, n.º 11 (1909),

fotografie, prese al magnesio, di un gufo reale di Val Blenio in attitudine di attacco.

A. GHIDINI. — Il passo dei crocieri nel Cantone Ticino. — *Avicula*. Siena, 1909. XII. n.° 139-140, pag. 96.

Particolari dell'invasione delle *Loxia* nel Cantone e regioni finitime.

A. GHIDINI. — Les oiseaux hivernant au bord du lac de Lugano. — *Ornitholog. Beobachter*. Bern, 1910. VII. 5. p. 96.

Il passero solitario svernante in Valsolda ecc.

A. GHIDINI. — La *Motacilla rayi* a Locarno. — *Avicula*. n.° 149. p. 72. Siena, 1910.

Prima cattura di questa specie nel Ticino, per opera del prof. Giugni che donò l'esemplare alla Società ornitofila.

A. GHIDINI. — Il Salmerino nel Ceresio ed i pesci introdotti nelle acque ticinesi. (*)

Giornale ital. per la pesca. Roma. 1909. n.° 1-6 e 7-8. Storia dell'immissione del Salmerino nel Ceresio ed elenco critico delle 37 forme di pesci che abitano attualmente le acque nel Cantone (420 kil. ca. di corsi d'acqua e 200 kilm² di superficie lacuale). Dodici di queste forme sono importate (*Salm. rhenana* — *carpio* — *irideus* — *umbla* — *Thymallus vulgaris* — *Coregonus* (3 varietà) — *Lucioperca* — *Eupomotis* — *Grystes*).

A. GHIDINI. — Anomalies de couleur chez de jeunes *Corvus cornix* du lac de Lugano. — *Revue française d'ornithologie*. Paris. II. n.° 15. 7. VII. 1910. p. 232-233.

Notizie particolareggiate concernenti tre giovani cornacchie prese a Porlezza e che potrebbero essere tanto ibridi di *corone* × *cornix* quanto *cornix* affette da melanismo.

K. BRETSCHER. — Zur Geschichte des Bären in der Schweiz. — *Neue Zürcher Zeitung*. 1910. n.° 36, 39, 43, 50, 57.

Accurato ed interessante riassunto della graduale scomparsa dell'orso dall'anno 1000 ai nostri giorni, assai documentato

*) In un lavoro presentato il 14 novembre 1910 all'Accademia delle Scienze di Parigi, il Sig. L. Léger dimostra come il caratteristico sapore di fango nei pesci, sia dovuto alla presenza nelle acque, di alghe inferiori del gruppo delle *oscillarie*. Alcune trote iridee poste per vari mesi in uno stagno ricco di *Oscillatoria tenuis*. Ag assunsero un sapor di fango così pronunciato, da non esser mangiabili.

anche per riguardo alle Valle cisalpine, sin verso il 1895. All'A. è sfuggito il mio articolo « Sugli orsi della Svizzera italiana ». *Boll. del Naturalista. Siena. 1899. n.º 4.*

CH. BLACHIER. — Varietés et aberrations nouvelles de lépidoptères. — *Bull. Soc. Lépidop. Genève. II. fasc. 1. Juin. 1910. p. 51.*

Nell'ottimo bollettino di questa fiorente società, troviamo alcune notizie concernenti il Ticino. Così la figura (tav. 1, fig. 8) della *Argynnis amathusia* var. *blachieri*. Früst. forma oscura, descritta (*Intern. entom. Zeitsch. Guben. 24. IV. 1909*) su esemplari presi a Fusio ed a Sambuco. Il signor Blachier segnala pure una nuova località per l'*Erebia flavofasciata*, all'Alpe Veglia sopra Varzo.

F. HEINIS. — Systematik und Biologie der moosbewohnenden Rhipozopoden, Rotatorien und Tardigraden der Umgebung von Basel mit Berücksichtigung der übrigen Schweiz, — *Archiv für Hydrobiologie etc. Stuttgart 1910. Hf. 2 e 3.*

In questo esteso studio della fauna dei muschi, l'A. ha tenuto conto degli abitanti di parecchie specie raccolte nel Ticino dal Passo di Naret a Gandria e ne dà la lista critica accompagnata dai risultati di molte esperienze eseguite intorno alla vitalità di questa fauna minuta in rapporto alla temperatura ed all'umidità. Nello stagno di Campolungo segnala 17 rizopodi. Nell'intera regione esaminata la fauna dei muschi si compone di 78 rizopodi - 40 rotatori - 35 tardigradi - 21 specie non prima trovate nella Svizzera. Non soltanto i muschi ma bensì anche le piccole fanerogame cusciniiformi hanno una ricca microfauna. Così il 4 agosto 1907 a 2750 metri sul pizzo Madone trovò sulla *silene acaulis* 11 specie e 7 sulla *androsace helvetica*.

R. DE LESSERT. — Araignées — (Cat. des invertébrés de la Suisse publié par le Muséum d'hist. nat. de Genève. — pag. 640 e 250 fig. fas. 3. Genève. 1910.

È un enorme lavoro di ricerche, di critica, di revisione, che il dott. de Lessert ha compiuto con questo catalogo che reca una diagnosi originale per ognuna delle 616 specie e per i 168 generi ripartiti in 21 famiglie. Per ogni specie è indicata la bibliografia, sono elencati i sinonimi e le località di cattura in ogni Cantone. Alla fine del catalogo l'A. riassume

le caratteristiche della distribuzione dei ragni nelle varie regioni delle Alpi e dell'Altopiano svizzero e fra altro elenca le 24 specie particolari alle valli cisalpine (Ticino - Mesocco - Bregaglia e Poschiavo) che hanno la fauna dell'Italia continentale. Queste specie sono: *Ciniflo erberi*. Key. — *Filistata nana*. Sim. — *Dysdera ninni*. Can. — *Harpactes laevigatus*. Thor. — *Segestria florentina* Rossi — *Pteropricha exornata*. Koch. — *Holocnemu rivulatus*. For. — *Spermophora senoculata* Dugés. — *Ljtyphantes paykullianus* Walc. — *Formicina mutinensis*. Can. — *Taranucnus sordelli*. Pav. — *T. Ghidinii* de Less. — *Nesticus eremita* Sim. — *Araneus dalmaticus*. Doles. — *Chiracanthium mildei*. Koch. — *Lycosa albofasciata*. Brullé. — *L. radiata* Latr. — *L. sulzeri*. Pav. — *Pardosa vittata*. Key. — *Leptorchestes mutilloides*. Luc. — *Heliophanus exultans*. Sim. — *Evophrys finitima*. Sim. — *E. terrestris*. Sim. — *Menemerus falsificus*. Hahn. — Per riguardo al Ticino il catalogo contiene non poche notizie a complemento dei lavori araneologici del Prof. Pavese e parecchie rettifiche sinonimiche delle specie descritte dal zoologo pavese nell'ottimo suo *Catalogo dei ragni del C. Ticino*. Genova. 1873. Tredici sono le specie trovate sinora soltanto nella Svizzera e dodici assai sparse in una vastissima area distributiva. Due specie: *Theridion tepidariorum*. Koch e *Teganaria derhami*. Scop. sono cosmopolite.

E. L. TROUSSERT. — Faune des Mammifères d'Europe. — Berlin. 1910. pag. 266, (Friedländer).

L'intenso studio dei mammiferi europei ha rivelato, negli ultimi anni una intera serie di forme e specie non prima distinte dagli autori che si occuparono della fauna europea, dopo Blasius. I zoologi inglesi ed americani specialmente, con copiose collezioni rividero la sinonimia delle antiche specie di Sélys-Savi-Bonaparte ecc. Tanti nomi posti fra i sinonimi di specie linneane tornano ora a distinguere delle specie diverse. Il dr. Trouessart ha riempito una vera lacuna col riunire le descrizioni originali dei mammiferi europei tenendo conto della copiosa bibliografia recente. Il catalogo interessa anche la fauna ticinese che, ben studiata negli ultimi tempi, ha fornito parecchi tipi alle nuove distinzioni.